

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

ESERCIZIO 2016



INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE TRANSAZIONI COMMERCIALI

Prospetto di cui all'art. 9, comma 8 del DPCM 22 settembre 2014

	Attestazione dei tempi di pagamento Anno 2016
1)	Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs 231/2002
	Euro 5.055.004,66
2)	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali In base all'art. 9, comma 3 del DPCM 22 settembre 2014 è calcolato come la somma dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura emessa a titolo di corrispettivo di transazioni commerciali, o richiesta equivalente di pagamento, e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento
	-1,80
3)	Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti
	Complessivamente nel corso del 2016 l'Istituto è riuscito a pagare entro le scadenze rilevando un indicatore negativo. L'importo complessivo di Euro 5.055.004,66 dei debiti oltre la scadenza si può così suddividere: Euro 3.281.628,10 per pagamenti con ritardi tra 1 e 15 gg dovuti a tempi d'ufficio che a volte fanno slittare di qualche giorno i pagamenti, compensati da altri che vengono pagati con anticipo. Euro 1.612.441,58 per pagamenti con ritardi tra 16 e 100 gg dovuti a ritardi nella liquidazione delle fatture o a Durc irregolari, si provvederà a sollecitare gli uffici competenti della liquidazione a ridurre i tempi. Euro 160.934,98 per pagamenti con ritardi oltre i 101 gg per fatture oggetto di contenzioso.
	Si precisa che nel conteggio sono comprese le note di credito che spesso arrivano con ritardi notevoli.
4)	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali relativo al primo trimestre 2017 (articolo 9, comma 2, DPCM 22/9/2014)
	-4,72

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Daniele Bernardini

DEL SERVIZIO GESTIONE DELLE
RISORSE ECONOMICO FINANZIARIE
Dott ssa Sara Casarotto

Pag. 88